



Pordenone, 29/11/14
Al Presidente del Consiglio comunale di Pordenone

INTERROGAZIONE

I sottoscritti Consiglieri comunali del Comune di Pordenone,

Premesso che:

- Non passa giorno che non vi sia sul giornale un furto o una rapina nel pordenonese, e che la sicurezza dei cittadini sia sempre più messa a repentaglio.
- I cittadini non si sentono e non sono più sicuri nelle proprie case.
- La psicosi di insicurezza possa comprensibilmente aumentare ancora e arrivare a situazione di "difesa fai da te", generando situazioni da "Far West".
- I cittadini si stiano organizzando tra loro in maniera non codificata e meno efficace dei modi ufficiali.
- I cittadini si sentano abbandonati dalle istituzioni.
- I danni di tutto questo compromettano una vita serena.
- Gran parte dei problemi derivino da stranieri a causa dei pochi controlli.
- Le forze dell'ordine stiano facendo il massimo di quello che possono fare con le risorse che hanno.

Tenuto conto che:

- I cittadini pretendono e meritano risposte immediate ed efficaci.
- La politica deve smettere di sottovalutare il problema o addirittura deriderlo.

Interrogano se:

Il Sindaco e l'Assessore competente vogliano impegnarsi per nei seguenti punti:

- A incentivare in ogni modo la formazione dei volontari della sicurezza come previsto dalla legge, già utilizzati con successo anche dai Comuni limitrofi di ogni colore politico.
- A creare un sito internet nel quale immettere le foto dei cittadini italiani e stranieri condannati (e mantenere tali foto almeno fino al momento in cui vi sia lo sconto della pena originaria e non depenalizzata) per reati di furto, scasso, violenza, rapina e simili. Bisogna infatti limitare l'effetto negativo di svuota carceri, depenalizzazioni e arresti domiciliari, situazioni che presentano una elevata difficoltà nel controllo.
- A dare incentivi a chi investe in sicurezza privata, in quanto a vantaggio anche della collettività.

- A spingere la politica di livello superiore a chiedere: certezza della pena, maggiori fondi, più controlli, l'utilizzo dell'esercito in supporto alle forze dell'ordine, nuove carceri, accordi internazionali più efficaci per i rimpatri dei criminali stranieri.
- A tutelare legalmente chi utilizza la forza contro i malviventi entrati nel proprio appartamento, e a chiedere il risarcimento danni ai ladri.
- Avviare corsi di autodifesa gratuiti per i cittadini.
- Informare i cittadini su cosa poter fare per prevenire i furti.
- Aumentare l'illuminazione pubblica.

Riccardo Piccinato
Isena Peresson